

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1°)

MERCOLEDÌ 17 GIUGNO 1959. — *Presidenza del Presidente BARACCO.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Amattucci e Magrì e per l'interno Bisori.

Il senatore Carelli chiede che il disegno di legge n. 56, concernente agevolazioni di carriera agli ex combattenti e reduci, presentato da lui insieme al senatore Angelilli, e il cui esame fu a suo tempo iniziato dalla Commissione, venga nuovamente posto all'ordine del giorno in una prossima seduta della Commissione stessa. Il Presidente dà assicurazioni in tal senso.

In sede deliberante, la Commissione riprende la discussione generale del disegno di legge: « Revisione dei film e dei lavori teatrali » (478), già approvato dalla Camera dei deputati. Il senatore Cerabona dichiara di insistere sull'eccezione di incostituzionalità del disegno di legge da lui sollevata nella precedente seduta.

Il senatore Lami Starnuti fa presente che le questioni di incostituzionalità, concernendo singole norme del disegno di legge, potranno essere esaminate in occasione della discussione dei singoli articoli. Pertanto, circa il disegno di legge nel suo complesso, egli, anzichè fare un'eccezione pregiudiziale, si riserva di chiedere la rimessione al Senato qualora gli emendamenti sul testo in esame non venissero accolti o si delineasse un indirizzo in tal senso della maggioranza della Commissione.

Il senatore Cerabona accede a tale punto di vista.

Si passa quindi alla discussione degli articoli. Sull'articolo 1 i senatori Gianquinto e Busoni presentano alcuni emendamenti, sui quali si apre un'ampia discussione, che, per connessione di materia, involge anche il contenuto degli altri articoli, e particolarmente quello degli articoli 4 e 6, in relazione al disposto della Costituzione.

Prendono la parola, oltre il Presidente, i senatori Gianquinto, Zotta, Busoni, Schiavone, Sansone, Valenzi, Montagnana e Lami Starnuti.

In particolare i senatori Zotta e Schiavone e il Presidente si manifestano contrari agli emendamenti proposti all'articolo 1, sostenendo inoltre la piena costituzionalità delle norme del disegno di legge, che viene invece negata dai senatori Sansone, Valenzi, Montagnana e Lami Starnuti.

Successivamente i senatori Valenzi (intervenuto a norma dell'articolo 18, ultimo comma, del Regolamento), Cerabona, Gianquinto, Pessi, Montagnana, Chiola e Lami Starnuti presentano richiesta che il disegno di legge sia discusso e votato dal Senato. Il dibattito prosegue, pertanto, *in sede referente*.

Dopo che il relatore Nicola Angelini ha dichiarato di concordare con le osservazioni dei precedenti oratori della maggioranza e di insistere sull'approvazione del testo trasmesso dalla Camera dei deputati, parla il Sottosegretario Magrì, il quale rileva come — benchè il Governo abbia tempestivamente

assolto all'impegno di predisporre una nuova disciplina giuridica della materia, come risulta dagli atti della precedente e della attuale Legislatura —, in seguito alla rimessione al Senato del disegno di legge, difficilmente questo potrà divenire legge prima del 30 giugno, termine di scadenza della proroga delle norme vigenti. Sarà pertanto necessaria una nuova proroga di quelle, che consentirà, anche al Senato, un'ampia discussione del disegno di legge ora in esame. Il rappresentante del Governo confuta poi le osservazioni formulate dai Commissari appartenenti ai Gruppi dell'opposizione, ma non esclude che sull'articolo 4 possa essere concordato un emendamento che sostituisca alle specifiche espressioni ivi usate per indicare gli elementi che condizionano il nulla osta la locuzione più comprensiva « buon costume », usata nell'articolo 21, ultimo comma, della Costituzione. Circa l'articolo 1, dichiara di non accettare gli emendamenti proposti.

Il senatore Gianquinto fa presente che, udite le dichiarazioni del rappresentante del Governo, pur mantenendo la richiesta di rimessione al Senato del disegno di legge, si riserva di chiedere eventualmente il richiamo del provvedimento in sede deliberante in base alle successive risultanze della discussione.

Indi la Commissione, respinti gli emendamenti all'articolo 1 presentati dal senatore Gianquinto e dopo che il senatore Busoni, in seguito alle dichiarazioni del Sottosegretario Magri, ha ritirato l'emendamento al suddetto articolo da lui presentato, approva il testo dell'articolo 1 senza emendamenti.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato alla prossima seduta.

DIFESA (4^a)

MERCOLEDÌ 17 GIUGNO 1959. — *Presidenza del Presidente CERICA.*

Interviene il Ministro della difesa Andreotti.

In sede referente, la Commissione prosegue l'esame, già iniziato in sede preliminare in una precedente seduta, del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960 » (571), approvato dalla Camera dei deputati, e dà mandato al senatore Cadorna per la presentazione della relazione all'Assemblea.

FINANZE E TESORO (5^a)

MERCOLEDÌ 17 GIUGNO 1959. — *Presidenza del Presidente BERTONE.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per il tesoro De Giovine e per le partecipazioni statali Garlato.

In sede consultiva, la Commissione prosegue l'esame, per il parere alla 7^a Commissione, del disegno di legge: « Sistemazione, miglioramento e adeguamento delle strade statali di primaria importanza e integrazione di fondi per l'esecuzione del programma autostradale » (537). Il senatore Trabucchi illustra alla Commissione il parere predisposto dalla Sottocommissione, nel quale si espongono le gravi perplessità circa la validità della copertura finanziaria del provvedimento.

Intervengono nella discussione i senatori Paratore, Jannaccone, Bertoli, Parri, Ruggeri e Fortunati i quali prospettano altri motivi di perplessità sulle norme contenute nel disegno di legge, specialmente per quanto riguarda gli articoli 1, 4, 6 e 7. Dopo replica del senatore Bosco e del Presidente, i quali mettono in evidenza l'importanza delle opere da eseguire col provvedimento in esame, la Commissione decide di trasmettere alla 7^a Commissione il parere nel quale, dopo aver messo in evidenza i rilievi emersi nel corso della discussione, si suggeriscono degli emendamenti tendenti a regolarizzare la copertura finanziaria ed a migliorare la formulazione degli articoli 1 e 3, facendo riserva di comunicare successivamente un nuovo testo dell'articolo 6, sul quale la Commissione non ha ancora raggiunto il completo accordo.

In sede deliberante, senza discussione, su relazione del senatore Trabucchi, il quale illu-

stra le modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati, e dopo brevi dichiarazioni del senatore Giacometti e del Sottosegretario di Stato De Giovine, la Commissione approva il disegno di legge: « Sospensione del diritto erariale sul saccarosio contenuto nei melassi » (72-B), già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Sul disegno di legge: « Assegnazione all'Azienda autonoma di cura di Castrocaro per la durata di anni dieci, di un contributo di lire 2.500.000 » (324), già approvato dalla Camera dei deputati, riferisce favorevolmente il senatore Conti che illustra la portata del provvedimento. Dopo una breve discussione alla quale partecipano il Presidente Bertone, i senatori Roda, Giacometti, Bertoli e Trabucchi, e il Sottosegretario di Stato Garlato, che si dichiara a nome del Governo favorevole all'approvazione del disegno di legge, questo viene messo ai voti e approvato senza modificazioni.

Sull'ordine dei lavori, il senatore Bosco sollecita la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati De Vita ed altri: « Modifiche alla legge 5 gennaio 1957, n. 33, sull'ordinamento e attribuzioni del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro » (507), già approvato dalla Camera dei deputati; dopo interventi del Presidente Bertone e del senatore Trabucchi, la Commissione decide di iniziare la discussione del provvedimento nella seduta di domani mattina.

ISTRUZIONE (6^a)

MERCOLEDÌ 17 GIUGNO 1959. — *Presidenza del Presidente ZOLI.*

Intervengono il Ministro della pubblica istruzione Medici e il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Di Rocco.

La Commissione inizia, *in sede referente*, l'esame preliminare del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960 », attualmente in discussione alla Camera dei deputati. Il senatore Moneti, in un'ampia esposizione, illustra i dati fondamentali del bilancio per soffermarsi poi su alcuni par-

ticolari problemi relativi ai vari ordini di scuole. Osserva anzitutto che il bilancio per il 1959-60 prevede per l'istruzione pubblica uno stanziamento che rappresenta il 14,8 per cento della spesa generale dello Stato, superando così la percentuale raggiunta nell'esercizio precedente; tenendo conto poi degli stanziamenti previsti nei bilanci di altri Dicasteri, relativi pure all'istruzione, come quelli per l'edilizia, si raggiunge complessivamente la somma di 600 miliardi che, rapportati al reddito complessivo del Paese, rappresentano una cospicua aliquota. Sottolinea, d'altro canto, che gli stanziamenti previsti dal bilancio non assorbono quelli contemplati dal piano decennale che si aggiungono, pertanto, alle somme indicate.

In tema di scuola elementare accenna in particolare al problema degli insegnanti comandati presso i Provveditorati, la cui situazione andrebbe, a suo giudizio, chiaramente definita; pone in rilievo anche lo stato di disagio degli insegnanti che prestano la loro opera nelle scuole sussidiate in favore dei quali lo Stato dovrebbe intervenire in maniera più decisa.

Dopo aver poi rilevato il grande sviluppo compiuto negli ultimi anni dalla scuola materna, si sofferma sul problema dell'analfabetismo e della scuola popolare: a suo avviso gli sforzi dello Stato dovrebbero essere concentrati verso coloro che, essendo ancora in età relativamente giovane, sono più facilmente recuperabili.

Nel campo dell'istruzione tecnica e professionale insiste invece sulla necessità di non trascurare la formazione umanistica, unico compenso ad una crescente specializzazione che rischia di impoverire spiritualmente i lavoratori.

Prospetta poi l'esigenza di adeguare l'insegnamento della pedagogia nelle scuole magistrali ai nuovi compiti dei maestri, rendendo, fra l'altro, il tirocinio più efficace ed intenso.

Infine, dopo brevi accenni alla scuola privata, ai convitti nazionali, al tema degli scambi culturali nelle zone di confine e ai settori delle biblioteche, istruzione superiore e antichità e belle arti, conclude sottolineando lo sforzo compiuto per adeguare l'organizzazione

della pubblica istruzione alle esigenze del Paese.

Dopo un ringraziamento del Presidente al senatore Moneti per l'opera svolta, il senatore Venditti chiede un rinvio della discussione che consenta un attento esame del bilancio; alla richiesta si associa il senatore Donini, il quale osserva che la Commissione potrebbe, per taluni problemi che non involgono scelte politiche, giungere a conclusioni comuni e a precise richieste.

Il Presidente, accogliendo la proposta dei senatori Venditti e Donini, che tutta la Commissione fa propria, rinvia alla seduta di mercoledì prossimo il seguito dell'esame.

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7^a)

MERCOLEDÌ 17 GIUGNO 1959. — *Presidenza del Presidente Corbellini.*

Intervengono il Ministro dei lavori pubblici Togni e il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici Spasari.

In sede deliberante, la Commissione prosegue nella discussione del disegno di legge: « Sistemazione, miglioramento e adeguamento delle strade statali di primaria importanza e integrazione di fondi per l'esecuzione del programma autostradale » (537), già approvato dalla Camera dei deputati.

Prendono la parola i senatori Sacchetti, Florena, Restagno, Gombi, Bonafini, Ottolenghi, Bardellini, Buizza, Genco, Tartufoli, Caron, Crollalanza, De Unterrichter, ponendo in luce l'opportunità di risolvere alcuni problemi attinenti al completamento ed allo sviluppo della rete stradale e autostradale nazionale, alla cui sistemazione il disegno di legge in discussione apporta tuttavia un notevole ed effettivo contributo. Ai vari oratori replicano il Presidente relatore e il Ministro Togni, il quale ampiamente illustra le caratteristiche tecniche e politiche del provvedimento.

Al termine del lungo dibattito, la Commissione — anche per dar modo ai componenti di approfondire l'esame del parere della Commissione finanze e tesoro sul disegno di

legge — decide di rinviare il seguito della discussione alla seduta di venerdì 19.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

2^a Commissione permanente

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Giovedì 18 giugno 1959, ore 10

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo ai lavoratori (*Approvato dalla Camera dei deputati*) (515).

2. Revisione dei films e dei lavori teatrali (*Approvato dalla Camera dei deputati*) (478).

3. PAPALIA ed altri. — Modifiche alle norme relative alla protezione della selvaggina ed all'esercizio della caccia di cui al testo unico approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016 e successive modificazioni (439).

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

Ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore (453).

3^a Commissione permanente

(Affari esteri)

Giovedì 18 giugno 1959, ore 17

In sede referente

Esame preliminare del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960.

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Contributo di lire 40.000.000 per la costruzione della sede dell'Istituto italiano di cultura in Stoccolma (446) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Partecipazione italiana alla sorveglianza sulle condizioni di sicurezza, di lavoro e di vita della manodopera italiana impiegata in miniere di carbone all'estero (534).

5ª Commissione permanente
(Finanze e Tesoro)

Giovedì 18 giugno 1959, ore 9,30

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. ANGELINI Cesare. — Modifiche all'articolo 228 del testo unico della legge comunale e provinciale in materia di pensioni ai dipendenti degli Enti locali (174).

2. Modifica della legge 11 aprile 1955, n. 288, relativa all'autorizzazione al Ministero degli affari esteri a concedere borse di studio (436) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. MENGHI. — Regime tributario per le Associazioni agrarie di mutua assicurazione e loro federazioni (15).

2. CAPALAZZA e RUGGERI. — Retrocessione al comune di Fano della Villa San Martino e terreni annessi venduti all'ex G.I.L. (80).

3. Autorizzazione al Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma ad alienare per trattativa privata alla Provincia romana dell'Ordine dei Carmelitani della antica osservanza un'area di sua proprietà (253).

4. Misura della tassa erariale da applicarsi ai trasporti merci con resa accelerata che si effettuano in servizio cumulativo interno tra le ferrovie dello Stato e le aziende concessionarie di ferrovie (358). (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Modificazioni all'articolo 18 della legge 8 marzo 1943, n. 153, relativa alla costituzione, attribuzioni e funzionamento delle Commissioni censuarie (479) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. JANNUZZI. — Proroga delle disposizioni dell'articolo 3 del decreto-legge 6 ottobre 1948, n. 1199, relativo alla riduzione dell'imposta e dei canoni per il consumo dell'energia elettrica nell'Italia meridionale e nelle Isole (125).

7. Deputati DE VITA ed altri. — Modifiche alla legge 5 gennaio 1957, n. 33, sull'ordinamento e attribuzioni del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (507) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8. FIORE ed altri. — Riconoscimento dei diritti acquisiti dei pensionati sottufficiali e truppa dei Corpi speciali militari collocati a riposo prima del 1° luglio 1956 (212).

9. BARBARO ed altri. — Proroga del termine di cui all'articolo 13 della legge 26 luglio 1957, n. 616, per la presentazione della domanda di assegno speciale di previdenza ai fini della concessione del beneficio dal 1° luglio 1956 (224).

10. Applicazione della imposta fabbricati sulla base delle rendite del nuovo Catasto edilizio urbano (231).

11. FIORE ed altri. — Modifiche concernenti la reversibilità delle pensioni della Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali (421).

12. MILILLO ed altri. — Ripristino di agevolazioni tributarie a favore delle piccole imprese nazionali di pesca e di piscicoltura e di cooperative di pescatori (428).

13. TARTUFOLI e ANGELILLI. — Agevolazioni tributarie in favore delle piccole aziende di pesca (542).

14. CENINI. — Modificazione dell'articolo 161 del testo unico delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645 (450).

15. SALARI. — Misura delle compartecipazioni alle pene pecuniarie per gli scopritori delle frodi nella preparazione e commercio dei prodotti agrari e delle sostanze di uso agrario (469).

16. NENCIONI e FRANZA. — Interpretazione autentica dell'articolo 12 della legge 15 febbraio 1958, n. 46, recante norme sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato e modifiche di adeguamento e perequazione della legge stessa (271).

17. TARTUFOLI ed altri. — Modifiche all'articolo 2 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, concernente concessioni di indennizzi e contributi per danni di guerra (312).

18. TESSITORI e PELIZZO. — Aumento del fondo di dotazione dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie situate nel territorio della provincia di Udine (541).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Istituzione di una imposta di fabbricazione sull'olio di oliva rettificato *B* e vigilanza fiscale sulle raffinerie di olio di oliva, sugli stabilimenti di estrazione con solventi di olio dalle sanse di oliva e sugli stabilimenti di confezionamento degli olii di oliva commestibili (180-*Urgenza*).

2. Norme per contribuire alla sistemazione dei bilanci comunali e provinciali e modificazioni a talune disposizioni in materia di tributi locali (146).

3. SPEZZANO ed altri. — Istituzione di una imposta sulle aree fabbricabili e modificazioni al testo unico per la finanza locale, approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175 (36).

4. SPEZZANO ed altri. — Norme integrative al testo unico delle leggi generali e spe-

ciali riguardanti la Cassa dei depositi e prestiti, approvato con regio decreto 2 gennaio 1913, n. 453 (46).

5. FORTUNATI ed altri. — Provvedimenti per il riordinamento della finanza locale e per il funzionamento della Cassa depositi e prestiti (66).

II. Esame dei disegni di legge:

1. BERTONE. — Modifiche agli articoli 34 e 35 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato (433).

2. RESTAGNO ed altri. — Modifica dell'articolo 41 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, concernente il rimborso allo Stato di parte della spesa anticipata per la costruzione di immobili distrutti dalla guerra (289).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. CORBELLINI e GIRAUDO. — Riforma del testo unico 15 ottobre 1925, n. 2578, sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni e delle Provincie (161).

2. DE LUCA Angelo ed altri. — Provvedimenti straordinari per l'Abruzzo (409).

3. BENEDETTI ed altri. — Disciplina sulla produzione ed il commercio delle sostanze medicinali e dei presidi medico-chirurgici (413).

4. SALARI. — Profilassi della tubercolosi bovina (417).

5. MONTAGNANI MARELLI ed altri. — Ricerca e applicazione dell'energia nucleare (468).

6. Sistemazione, miglioramento e adeguamento delle strade statali di primaria importanza e integrazione di fondi per l'esecuzione del programma autostradale (537) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6^a Commissione permanente
(Istruzione pubblica e belle arti)

Giovedì 18 giugno 1959, ore 9,30

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969 (129).

8^a Commissione permanente
(Agricoltura e alimentazione)

Giovedì 18 giugno 1959 ore 9,30

Comunicazioni del Presidente.

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

MARABINI ed altri. — Provvedimenti per lo sviluppo delle Partecipazioni agrarie emiliane (155).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. PAPALIA ed altri. — Modifiche alle norme relative alla protezione della selvaggina ed all'esercizio della caccia di cui al testo unico approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016 e successive modificazioni (439).

2. ANGELILLI e MONNI. — Modifica dell'articolo 70 del testo unico sulle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016 (442).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. SERENI ed altri. — Schema quadriennale di finanziamento per la riconversione della coltura granaria e per il riordino colturale (262).

2. MERLIN. — Provvidenze a favore delle aziende agricole del Delta Padano danneg-

giate da eccezionale calamità naturale (9).

3. GAIANI e GIANQUINTO. — Provvidenze a favore delle aziende agricole del Comune di Porto Tolle danneggiate dalle conseguenze della alluvione del 10 novembre 1957 (198).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. BISORI ed altri. — Istituzione delle Camere di commercio di Prato, Lecco, Rimini, Biella e Verbania (300).

2. RONZA ed altri. — Istituzione delle Centrali del latte (288).

3. CORBELLINI. — Disciplina igienica della produzione, salubrità e commercio del latte di mucca e di altre specie animali, destinato al consumo diretto (365).

4. Credito alle imprese individuali o in forma associata che esercitano l'attività di esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari per la creazione e il miglioramento degli impianti e delle attrezzature (474).

10^a Commissione permanente

(Lavoro, Emigrazione, Previdenza sociale)

Giovedì 18 giugno 1959, ore 9,30

In sede referente

I. Esame preliminare del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960.

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. MILILLO ed altri. — Estensione ai mezzadri e coloni e loro familiari delle prestazioni economiche e sanitarie dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (222).

2. TERRACINI ed altri. — Abrogazione della legge 9 aprile 1931, n. 358, e della legge 6 luglio 1939, n. 1092 (143).

III. Esame del disegno di legge:

Deputati ZANIBELLI ed altri e MAGNANI ed altri. — Soppressione delle indennità di caropane di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 maggio 1947, n. 563, e maggiorazione delle misure di assegni familiari per i lavoratori agricoli (235) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede deliberante

Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. BITOSSÌ ed altri. — Disciplina dell'onere dei contributi unificati nelle aziende a mezzadria, colonia e compartecipazione (190).

2. FIORE ed altri. — Modifiche concernenti la reversibilità delle pensioni dell'assicurazione obbligatoria invalidità e vecchiaia dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (420).

11^a Commissione permanente

(Igiene e sanità)

Giovedì 18 giugno 1959, ore 10

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. SCOTTI ed altri. — Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico (270).

2. SALARI. — Profilassi della tubercolosi bovina (417).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. ARCUDI. — Estensione dell'applicazione delle disposizioni contenute negli articoli 116, 117 e 118 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, riguardanti l'apertura di succursali delle farmacie nelle stazioni di cura (65).

2. Riordinamento ed estensione dell'assistenza antitubercolare in regime assicurativo (211-*Urgenza*).

3. TINZL e SAND. — Norme per il riconoscimento dei titoli di dentisti conseguiti in Austria e in Germania da coloro che hanno riacquisitato la cittadinanza italiana ai sensi del decreto legislativo 2 febbraio 1948, n. 23, e per l'abilitazione dei medesimi all'esercizio della odontoiatria e protesi dentaria (148).

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

SANTERO. — Disciplina dell'esercizio della chirurgia (60).

II. Esame dei disegni di legge:

1. GATTO ed altri. — Disposizioni per la profilassi contro la poliomielite (283-*Urgenza*).

2. TERRACINI ed altri. — Provvedimenti per la difesa antipolio (287-*Urgenza*).

3. Provvedimenti per la profilassi della poliomielite e per l'assistenza ai poliomicelitici (401).

4. BENEDETTI ed altri. — Disciplina sulla produzione ed il commercio delle sostanze medicinali e dei presidi medico-chirurgici (413).

5. BOCCASSI e TERRACINI. — Regolamentazione dell'articolo 6 della legge 23 giugno 1927, n. 1264, riguardante l'esercizio delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie (510).

6. CARELLI e PELIZZO. — Ordinamento ed esercizio delle farmacie rurali (55).

7. ANGELILLI. — Provvidenze a favore degli assistiti dai Consorzi provinciali antitubercolari e dal Ministero della sanità (82).

8. BANFI. — Sugli ospedali psichiatrici e per la cura delle malattie mentali (157).